

Tecnologia & Passioni

Persone, rete, consumi

3

Anteprima Pregi e difetti delle tivù in vendita da settimana prossima. Per i film serve un lettore da 350 euro. E bisogna comprare occhiali per tutta la famiglia

Televisori Sullo schermo c'è la generazione 3D

Debuttano Samsung e Lg. Le trasmissioni dal vivo per ora non ci sono. Ma gli apparecchi convertono le immagini tradizionali

IL PUNTO

I Mondiali? Li vedremo al cinema

DI EDOARDO SEGANTINI

Oggi per vedere la tivù tridimensionale servono gli occhiali speciali. Il sistema attuale, infatti, è stereoscopico, le immagini cioè vengono riprese da due telecamere collocate l'una accanto all'altra. In prospettiva, avremo la tecnologia olografica e televisori tridimensionali che non richiedono l'uso degli occhiali; ma prima di arrivarci abbiamo ancora molti panini da mangiare. Con i televisori attuali si vedono le immagini stereoscopiche dei Blu-Ray 3D o delle console giochi, ma per avere la televisione stereoscopica in diretta è necessario un insieme di tecniche di trasmissione totalmente nuove. Purtroppo, oggi non esiste uno standard internazionale che dia le linee guida a tutti. Ci sono alcuni standard «di fatto», compatibili con gli attuali decoder per l'alta definizione, che comprimono i due segnali stereoscopici in una singola immagine Hdtv: il vantaggio è che funzionano sui comuni decoder Hdtv (collegati a un nuovo televisore 3D), lo svantaggio che generano una modesta qualità del segnale stereoscopico. Inoltre il programma non può essere visualizzato da un normale televisore 2D, perché si vedrebbero due immagini affiancate. Il secondo approccio (Mvc) è usato nei Blu-Ray 3D. In questo caso bisogna munirsi di un nuovo televisore e di un nuovo decoder 3D, ma la qualità stereoscopica è in vera alta definizione. Inoltre un decoder e un televisore attuali 2D possono funzionare regolarmente offrendo immagini bidimensionali, quelle a cui i nostri occhi sono abituati. Ma che cosa vedremo su questi apparecchi sottili come fogli di vetro? Solo le pay-tv hanno annunciato programmi tridimensionali sperimentali da mandare in onda entro il 2010: nessuna emittente pubblica ha progetti a breve. E i Mondiali di calcio di giugno? In Sud Africa stanno lavorando i team tecnici Sony che riprenderanno le partite con le telecamere hi-tech e ci faranno godere lo sport più bello del mondo in 3D. Al cinema però, non in salotto. Sono infatti in corso trattative con i gestori delle sale per trasmettere più di 20 partite in diretta. Prepariamoci: forse vedremo il ritorno di un rito collettivo, quello di «Lascia o raddoppia?» e della gente raccolta nei bar. Notti davvero magiche.

esegantini@corriere.it

DI UMBERTO TORELLI

Sedetevi comodi in poltrona, abbassate le luci del salotto e indossate gli occhiali elettronici. Benvenuti nella nuova era della televisione 3D, quella che porterà nelle case le immagini tridimensionali e le sensazioni del grande schermo. I primi apparecchi a essere messi in vendita dalla prossima settimana saranno di Lg e Samsung: i due colossi coreani hanno battuto in velocità i concorrenti. *CorriereEconomia* li ha provati in anteprima.

Diciamo subito che all'inizio le emozioni sono forti, impressiona l'impatto delle immagini che schizzano fuori dallo schermo. Poi, dopo una decina di minuti, ci si abitua, un po' come avviene al cinema. Cerchiamo di capire quali saranno i vantaggi e i contenuti disponibili, ma anche i punti deboli della nuova tecnologia 3D.

30-40% in meno rispetto ai modelli precedenti.

Quanto ai contenuti, il meglio si ottiene in abbinamento a un lettore Blu-ray di nuova generazione: «Anche questo sarà un dispositivo Dvd predisposto alla visione di film in 3D — dice Enrico Ligabue, direttore vendite di Lg Italia — con prezzi di vendita a partire da 350 euro». In contemporanea le major metteranno in commercio i primi film, masterizzati con la nuova tecnologia.

Invece, per le prime trasmissioni dal vivo in 3D bisognerà attendere diversi mesi. Allora, rimarranno a bocca asciutta i supertifosi del pallone che pensavano ai mondiali del Sud Africa? «No, comunque non saranno delusi — dice Paolo Sandri, vicepresidente divisione Audio-video di Samsung Italia — perché i nuovi apparecchi verranno dotati di upscaling». Di che cosa si tratta?

Un potente processore interno, grazie a un sofisticato software di gestione, è in grado di convertire i segnali delle trasmissioni in alta definizione (Hd) in immagini tridimensionali. Le prove sul campo si sono rivelate soddisfacenti. Il sistema si dimostra valido per scene in movimento come eventi sportivi, partite di calcio, gare di moto e Formula Uno. Scarsi i risultati con scene statiche e primi piani, per intenderci vengono penalizzate fiction e trasmissioni «alla Grande Fratello».

L'offerta giapponese punta invece su modelli con tecnologia al plasma la giapponese Panasonic, che



Pioniere Yoon Nam alla guida di LG Electronics

Grande formato

Riferendoci ai due modelli provati va sottolineato che si tratta di Lcd con illuminazione a Led, dalle dimensioni «generose»: un 47 pollici Lg della serie Lx9800 a 400 Hertz e un 46 pollici Samsung della serie C8000 a 200 Hertz. Dunque, per il momento, non sono previsti piccoli formati, perché un 3Dtv vuole ampi spazi a disposizione in salotto, magari appeso al muro come un quadro. In comune (oltre al prezzo, che sfiora i 3 mila euro), i due apparecchi hanno lo schermo ultrapiatto di soli 2,5 centimetri e l'elettronica a risparmio energetico. I costruttori dichiarano infatti consumi del

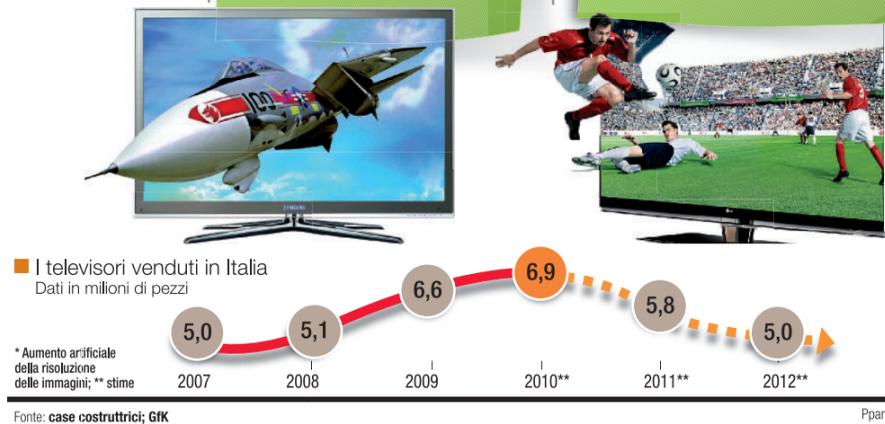
gestione, è in grado di convertire i segnali delle trasmissioni in alta definizione (Hd) in immagini tridimensionali. Le prove sul campo si sono rivelate soddisfacenti. Il sistema si dimostra valido per scene in movimento come eventi sportivi, partite di calcio, gare di moto e Formula Uno. Scarsi i risultati con scene statiche e primi piani, per intenderci vengono penalizzate fiction e trasmissioni «alla Grande Fratello».

L'offerta giapponese

Punta invece su modelli con tecnologia al plasma la giapponese Panasonic, che

Il confronto

	SAMSUNG	LG
Prezzo	2.999 euro	2.990 euro
Dimensione	47 pollici	46 pollici
Tecnologia Led	Full Led slim	Led full Hd
Spessore	2,5 centimetri	2,5 centimetri
Frequenza	400 Hz	200 Hz
Risparmio energetico	Attivo	Attivo
Sistema upscaling*	Converte le trasmissioni 2D in 3D	Converte le trasmissioni 2D in 3D
Caratteristiche	Bluetooth integrato	Internet e Skype integrati



da metà aprile offrirà un 50 pollici della serie Viera, completo di due occhiali e lettore Blu-ray 3D, a 2.999 euro.

Tra i produttori non poteva mancare, poi, Sony che a giugno uscirà con la serie Bravia da abbinare alla nuova Ps3 aggiornata per giochi 3D. Ancora una volta potrebbe essere il settore dei videogame a dare una spinta per l'acquisto di un 3Dtv.

I dati GfK prevedono che



Innovazione Yoon Woo Lee, alla guida di Samsung

nel 2010 in Italia saranno venduti 6,9 milioni di televisori, di cui oltre l'80% schermi piatti predisposti per l'alta definizione. Difficile stimare quanti saranno i 3D.

Dalle prove sono infine emersi pregi e difetti degli occhiali elettronici, necessari per godersi lo spettacolo. Non è pensabile guardare lo schermo senza indossarli, perché le immagini a occhio nudo appaiono sfuocate. Di conseguenza biso-

nerà acquistarne un numero sufficiente per famigliari e amici, a circa 100 euro al paio. Ma per quanto tempo si possono tenere, senza rischiare problemi alla vista? I pareri sono discordi, tra chi dice senza limiti di tempo e chi parla di poche ore.

Per il momento non esistono certezze, specie per coloro che portano già gli occhiali. Per fortuna l'ancora di salvataggio esiste sempre, perché basta un clic del telecomando e il supertecnologico 3Dtv torna a funzionare con immagini 2D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immagine mobili La tecnologia è fornita da Nvidia, società di Santa Clara. Ma resta l'incognita delle lenti telescopiche

E Taiwan lancia i portatili «di profondità»

In arrivo i notebook a tre dimensioni di Asus e Acer. Per giocare e guardare i film. O le foto

Le immagini a tre dimensioni arrivano anche sui Pc portatili. A lanciare i primi notebook con la visione 3D sono i taiwanesi Asus e Acer, le stesse che hanno già conquistato la metà del mercato dei computer a basso costo per Internet. Per avere le immagini che bucano lo schermo si dovrà, però, pagare di più.

Il primo portatile con tecnologia GeForce 3D Vision di Nvidia è l'Asus G51JX, con monitor da 15,6 pollici e occhiali stereoscopici. Presentato al Cebit di Hannover questo mese, sarà disponibile da aprile a un prezzo tra i 1.700 e

i 1.800 euro. È una potente macchina da intrattenimento, capace di stupire per la velocità dei giochi in 3D, come Avatar di Ubisoft, in dotazione. Il software e la scheda grafica 3D Vision trasformano centinaia di giochi per Pc in esperienze tridimensionali.

Ma il nuovo Asus offre anche la visione stereoscopica di film, grazie al software Stereoscopic 3D Movie Player, e delle foto. Per esempio, con il nuovo apparecchio fotografico Fujifilm FinePix Real 3D, compatibile con la 3D Vision, si possono ritrarre familiari o luoghi di vacanza, per rivederli sul portatile con il realismo

delle immagini tridimensionali. «Stiamo dando una nuova dimensione al personal computing. La 3D Vision sta accelerando anche il nostro business, grazie alla forte domanda», dice Jen-Hsun



Nvidia Jen-Hsun Huang, amministratore delegato

Huang, presidente e amministratore delegato di Nvidia, la società di grafica interattiva della Silicon Valley che nel 2009 ha fatturato 3,3 miliardi di dollari.

Acer, che propone già di un Pc portatile con schermo polarizzato per dare rilievo alle immagini, vuole introdurre nei prossimi mesi un nuovo modello dotato del 3D di Nvidia. Intanto, il 3 marzo, ha lanciato un videoproiettore 3D Vision. Altri fabbricanti di monitor 3D, da Toshiba a Sony, da Nec a Samsung, stanno guardando a questa tecnologia per inserirla nei propri Pc. Nei prossimi anni il merca-

to dei portatili capaci di offrire il 3D potrebbe passare da 66 mila a 17,7 milioni di unità, dice la società di ricerche Display Search. Nel 2018 le vendite dovrebbero raggiungere i 10 milioni di unità e gli schermi tv 3D i 64 milioni di unità. «C'è un interesse incredibile. Il prossimo stadio sarà meno glamour, ma più vitale, per assicurare alla tecnologia 3D un valore sul lungo termine — dice Paul Gray, direttore divisione Electronics di Display Search — Occorrerà attenzione ai dettagli e anche la compatibilità degli occhiali stereoscopici, per rassicurare i consumatori». A giocare la partita decisiva sarà poi la produzione di contenuti, dai giochi ai film.

CHIARA SOTTOCORONA

© RIPRODUZIONE RISERVATA